

FEDERDISTRIBUZIONE

LA DEVE SMETTERE DI DARE I NUMERI!

ANCHE OGGI, MANTENENDO UNA CONDOTTA DA RELAZIONI SINDACALI DEL SECOLO SCORSO, FEDERDISTRIBUZIONE SI CONCENTRA SU PRESUNTI QUANTO FANTASIOSI DATI DI ADESIONE ALLO SCIOPERO.

L'ENNESIMO ATTEGGIAMENTO "SCOMPOSTO" ED ANTIQUATO, CHE SEGUE I MALDESTRI TENTATIVI DEGLI ULTIMI GIORNI DI CONTRASTARE LA PARTECIPAZIONE ALLA MOBILITAZIONE, CON ATTI E PROVOCAZIONI INACCETTABILI, NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI CHE UGUALMENTE, IN DECINE DI MIGLIAIA, SONO SCESI IN PIAZZA PER FAR SENTIRE LA PROPRIA VOCE.

IN REALTÀ LA QUESTIONE È ALTRA E AMPIAMENTE NOTA E RIGUARDA UN'ASSOCIAZIONE DATORIALE CHE NON SOLO OPPONE DA ORMAI 4 ANNI UN'IRRAGIONEVOLE CHIUSURA RISPETTO ALLA DEFINIZIONE DI UN CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DI SETTORE MA INGIUSTIFICATAMENTE CONTINUA A RIFIUTARSI DI APPLICARE IL RINNOVO DEL CCNL TDS DEL 2015, UNICO CHE AL MOMENTO È TENUTA AD ATTUARE.

SONO ALTRI I NUMERI, SENZ'ALTRO PIÙ GRAVI E PREOCCUPANTI, SUI QUALI LE AZIENDE ASSOCIATE A FEDERDISTRIBUZIONE DOVREBBERO FERMARSI A RIFLETTERE, E SONO QUELLI RELATIVI AI TANTI, TROPPI!, LICENZIAMENTI COLLETTIVI E INDIVIDUALI, ALLE CHIUSURE DI PUNTI VENDITA E ALLE CESSAZIONI DI ATTIVITÀ CHE HANNO COINVOLTO MIGLIAIA DI LAVORATORI IN TUTTO IL PAESE.

LA "DISTRIBUZIONE MODERNA ORGANIZZATA" MODERNA EVIDENTEMENTE SOLO NEL NOME, NON SERVE CHE AUSPICI ENFATICAMENTE UN RIAVVIO DEL DIALOGO IN TEMPI BREVI, È SUFFICIENTE CHE COMINCI A RISPETTARE LA DIGNITÀ ED I DIRITTI DEI PROPRI DIPENDENTI.

**SENZA CONTRATTO.
CON MENO DIRITTI. CON MENO SALARIO.
LA MOBILITAZIONE CONTINUA!**

